

Trota Fario (Salmo (trutta)trutta)

Scritto da Administrator

Sabato 21 Novembre 2015 21:19 - Ultimo aggiornamento Domenica 22 Novembre 2015 14:53

La trota si rinviene sia nella forma di torrente (**fario**) di taglia più piccola dorso grigio verde maculatura rossa e nera più o meno fitte sui fianchi brunastri e ventre giallo biancastro, e la forma di lago (**lacustre**) più grande con una livrea superiormente punteggiata da piccole macchie nere e dorso grigio scuro e ventre bianco. I giovani mostrano sui fianchi le macchie "parr" che spariscono con la crescita. Il corpo è affusolato idrodinamico e robusto, le pinne sono ben sviluppate la bocca è grande e le mascelle ampie denotano l'indole vorace del predatore. Popola il corso superiore dei fiumi e torrenti ed è molto esigente in fatto di qualità d'acqua perché ama acque fredde correnti e ben ossigenate. È considerato uno dei pesci d'acqua dolce più veloci, raggiungendo per brevi tratti i 40k/h e con i suoi sbalzi riesce a superare cascate e dislivelli di qualche metro. Il periodo di riproduzione va da novembre a marzo e la femmina depone fino a 2000 uova per Kg di peso e la schiusa varia a seconda della temperatura. È un abile predatore si ciba di insetti, crostacei e piccoli pesci. La sua distribuzione in Sardegna è legata alle pratiche di ripopolamento e questo ha contribuito a disperdere il patrimonio genetico della specie autoctona la [trota sarda](#) (*Salmo cetti*) per il fenomeno di ibridazione

tecniche di pesca

Preda molto ambita per i pescatori sportivi e viene ingannata con esche artificiali.

periodo di pesca

Pesca vietata dal 30 ottobre al 31 gennaio e la taglia minima consentita è di 20 cm.

Trota Fario (Salmo (trutta)trutta)

Scritto da Administrator

Sabato 21 Novembre 2015 21:19 - Ultimo aggiornamento Domenica 22 Novembre 2015 14:53

